

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ECOSISTER

Sede: VIA PIERO GOBETTI 101 BOLOGNA BO

Partita IVA:

Codice fiscale: 91449190379

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 91449190379

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.058	3.087
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	4.387	6.581
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.445</i>	<i>9.668</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	2.267	3.401

	31/12/2024	31/12/2023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	2.267	3.401
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	8.712	13.069
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	436	-
esigibili entro l'esercizio successivo	436	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	72.068	357.527
esigibili entro l'esercizio successivo	72.068	357.527
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.460	68

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	2.460	68
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
Totale crediti	74.964	357.595
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.872.933	5.985.016
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilita' liquide	13.872.933	5.985.016
Totale attivo circolante (C)	13.947.897	6.342.611
D) Ratei e risconti attivi	3.266	875
Totale attivo	13.959.875	6.356.555
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	125.000	125.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	32.124	3.979
2) altre riserve	(2)	-
Totale patrimonio libero	32.122	3.979
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	137.804	28.146
Totale patrimonio netto	294.926	157.125
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	40.000	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	40.000	40.000

	31/12/2024	31/12/2023
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.021	13.740
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	513.900	439.423
esigibili entro l'esercizio successivo	513.900	439.423
7) debiti verso fornitori	37.748	18.328
esigibili entro l'esercizio successivo	37.748	18.328
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	54.558	70.429
esigibili entro l'esercizio successivo	54.558	70.429
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.215	59.182
esigibili entro l'esercizio successivo	56.215	59.182
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	38.057	13.106
esigibili entro l'esercizio successivo	38.057	13.106
12) altri debiti	12.888.739	5.532.154
esigibili entro l'esercizio successivo	12.888.739	5.532.154
<i>Totale debiti</i>	<i>13.589.217</i>	<i>6.132.622</i>
E) Ratei e risconti passivi	8.711	13.068
<i>Totale passivo</i>	<i>13.959.875</i>	<i>6.356.555</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	591.798	583.394	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	740.812	624.770
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	350.000	350.000
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	262.981	200.774	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi da attività di interesse generale	1.973	1.903	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	320.886	318.870	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	4.356	5.088	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	40.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	1.602	16.759	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	389.570	274.618
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.242	152
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	591.798	583.394	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	740.812	624.770
TOTALE ONERI E COSTI	591.798	583.394	TOTALE PROVENTI E RICA VI	740.812	624.770
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	149.014	41.376
	-	-	- Imposte	(11.210)	(13.230)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	137.804	28.146

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

La Fondazione Ecosister (di seguito anche la "Fondazione") risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione ed è soggetta alla disciplina di cui all'art. 14 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Bologna ed ancorché non iscritta al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), ha deciso, anche in base a quanto previsto dallo Statuto, di redigere il presente Bilancio osservando le regole di rilevazione e valutazione tipiche degli Enti del Terzo Settore quindi in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile ed ai principi contabili nazionali, così come pubblicati dall'Organismo

Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"), in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e di utilità sociale previste dal nostro Statuto. La nostra Fondazione, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare gli schemi di bilancio e l'informativa seguono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C dell'OIC 35.

Il presente Bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione ECOSISTER è stata costituita con atto del Notaio Rita Merone del 8/06/2022 (rep. 63.864 raccolta 32.058) dai soci fondatori "Alma Mater Studiorum – Università di Bologna", "Università degli Studi di Ferrara", "Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia", "Università degli Studi di Parma", "Università Cattolica del Sacro Cuore", "Politecnico di Milano", "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)", "ART-ER – Società consortile per Azioni". Successivamente, nel corso del 2022 si sono aggiunti come Soci il "Centro Nazionale delle Ricerche (CNR)" e l'"Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)".

La Fondazione nasce per dare attuazione al progetto "*Ecosystem for Sustainable Transition* in Emilia-Romagna - ECOSISTER", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S", in risposta all'Avviso n. 3277 del 30-12-2021 e confermato con Decreto Direttoriale del MUR di concessione n. 1052 del 23 giugno 2022. La somma complessiva approvata per la realizzazione del progetto ECOSISTER ammonta a euro 110.000.000. Gli obiettivi strategici di riferimento di ECOSISTER sono contribuire al consolidamento di un ecosistema di collaborazione tra ricerca-impresa-territorio e garantire un approccio innovativo per la transizione sostenibile della normativa Emilia-Romagna. Il progetto è organizzato con il sistema "*HUB and Spoke*" definito nel bando.

Il ruolo della Fondazione ECOSISTER è quello di *HUB*, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR.

I sei *Spoke* sono articolati come segue: *Spoke 1* (CNR), *Spoke 2* (Università di Modena e Reggio Emilia), *Spoke 3* (Università di Bologna), *Spoke 4* (Università di Parma), *Spoke 5* (Università di Ferrara), *Spoke 6* (Università di Parma). Come tale, essa svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'Ecosistema dell'innovazione, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai sei *Spoke* e dai loro affiliati, ossia i soggetti preposti alla realizzazione del progetto finanziato.

Di seguito si riporta l'elenco degli *Spoke* e degli affiliati e il rispettivo ruolo come *Spoke* e Affiliati:

RAPPORTO AFFILIATI E SPOKE	SPOKE 1 CNR	SPOKE 2 UNIMORE	SPOKE 3 UNIBO	SPOKE 4 UNIPR	SPOKE 5 UNIFE	SPOKE 6 UNIPR
Alma Mater Studiorum Università di Bologna	x	x		x	x	x
ALMACUBE S.r.l	x	-	x	x	-	-
BI-REX	-	-	x	-	-	-
Centro Ceramico Consorzio Universitario	x	-	x	-	-	-
CertiMaC S.cons. a r.l.	x	-	x	x	-	-
CINECA Consorzio Interuniversitario	-	-	-	-	-	x
Consiglio Nazionale delle Ricerche	x	x	x	x	x	-
Consorzio MUSP	x	-	x	-	-	-
Consorzio PROAMBIENTE	-	-	-	x	x	-
Consorzio T3LAB	-	-	x	x	-	-
CRPA Spa	-	x	-	-	x	-
ENEA	x	x	x	x	x	-
Fondazione Democenter-Sipe	x	x	-	-	-	-
Fondazione REI		x	x	-	-	-
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	-	-	-	-	-	x
LEAP S. Cons. a r.l.	-	x	-	-	x	-
MISTER Smart Innovation	x	-	x	-	-	-
Politecnico di Milano	x	x	x	x	x	-
Romagna Tech	x	-	x	-	-	-
Università Cattolica del Sacro Cuore	x	-	x	-	x	-
Università degli Studi di Ferrara	x	x	x		x	-
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	x		x	x	x	x
Università degli Studi di Parma	x	x	x		x	

Il progetto prevede un'attività di rendicontazione gestita attraverso la piattaforma "AtWork" sviluppata dal Cineca per conto del MUR, per tutto ciò che attiene alla parte amministrativa e documentale. Per la parte scientifica sono inoltre previsti incontri periodici con il panel di revisori indicati dal MUR, elencati di seguito: Prof. Gabriele Lobaccaro (University of Science and Technology of Trondheim – Norvegia), Rafael Luque Alvarez de Sotomayor (University of Cordoba – Spagna) e Adrian Silva (University of Porto – Portogallo).

La Fondazione si è inoltre dotata di un International Advisory Board composto da Renhilde Veugelers (KU Luven – Belgio), Hocine Imine (Université G. Eiffel – Francia), Andreas Willert (FRanhofer Instituturte – Germania), Sayed A. Nassar (University of FAJARI Mechanical Eng. Dept. – USA).

Il progetto prevede trasferimenti periodici da parte del MUR al completamento delle attività previste e della relativa rendicontazione.

Nel 2024, il management del progetto ECOSISTER ha operato all'interno di un quadro regolamentare più stabile rispetto ai primi anni del progetto (2022 e 2023), grazie alla regolare ricezione degli esiti definitivi dei controlli effettuati da Invitalia sui rendiconti presentati. Questi risultati hanno garantito maggiore certezza sull'ammissibilità dei costi sostenuti da tutti i partner del progetto ECOSISTER.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte dalla Fondazione divise per tipologia di intervento, nella duplice funzione di Fondazione ("Gestione Fondazione") e di soggetto Hub attuatore del progetto Ecosister ("Gestione finanziaria del progetto").

1) GESTIONE FONDAZIONE**a) Adeguamenti previsti dal Decreto MUR n. 1426 del 12/10/2023: integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo**

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 5/4/2024 ha provveduto all'approvazione degli adeguamenti previsti dal Decreto Ministeriale n. 1426 del 12/10/2023 e allegati pervenuto alla PEC della Fondazione il 16/01/2024 relativo alla nomina di uno o più rappresentanti da integrare negli organi statutari di gestione e di controllo degli Hub, in attuazione del Decreto Legge n. 13 del 24/2/2023 "Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca (MUR)". Il Decreto ministeriale n. 1426/2023 prevede inoltre la nomina di un ulteriore componente dell'organo di gestione designato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE), oltre al riconoscimento di un compenso ai componenti designati negli Organi di Governo e di Controllo, tenuto conto del criterio dimensionale, patrimoniale, economico e il numero o quota di partecipazione societaria di Amministrazioni pubbliche.

In virtù della modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione intervenuta con atto notarile REP.64.262/32.375 del 31/3/2023, il Consiglio di Amministrazione è pertanto stato integrato da n. 1 rappresentante del MUR e n. 1 del MASE, passando da 7 a 9 componenti. Per quanto attiene il compenso dei neominati consiglieri, come già stabilito dall'Assemblea in data 8/9/2022 e in coerenza con le tabelle contenute nel Decreto n. 1426/2023, l'Assemblea del 5/4/2024 ha deliberato di mantenere il compenso di 10.000euro ai Consiglieri di Amministrazione solo in caso di attribuzione di deleghe specifiche da parte del Consiglio funzionali alle attività della Fondazione. Si è inoltre adeguato il compenso alla Vice-Presidenza da 20.000 euro a 15.000 euro annui, allineandolo ai valori previsti dal Decreto ministeriale n. 1426/2023.

Per quanto riguarda l'Organo di controllo, come previsto dall'art. 38 dello Statuto della Fondazione che prevede l'Organo di controllo sia composto da tre membri, l'Assemblea ha provveduto a deliberare la costituzione del Collegio sindacale, in sostituzione del Sindaco unico, affidando il ruolo di Presidente al precedente Sindaco unico. Sono inoltre stati nominati ulteriori membri del Collegio, uno nominato dal MUR e il terzo nominato dall'Assemblea.

Per quanto attiene i compensi dell'Organo di controllo, l'Assemblea ha deliberato il 5/4/2024 di confermare al Presidente quello attuale di euro 15.000, mentre di attribuire il compenso previsto dal DM di euro 8.000 per i componenti

b) Compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Al termine del 2024 sono stati liquidati i compensi ai componenti con delega della Fondazione per l'anno 2024, a valere sulle quote annuali societarie, per un totale di euro 105.000,00. Come per gli anni passati, il compenso attribuito alla Vicepresidente di euro 15.000,00 è stato trasferito ad Art-Er quale Ente di appartenenza della stessa, a seguito della nota di rinuncia in ottemperanza del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP).

Sono stati altresì liquidati i compensi ai componenti del Collegio Sindacale per un importo totale di euro 29.648,65. Si specifica che i compensi dei componenti, sono stati calcolati pro rata sulla base della loro nomina dell'Assemblea del 5/4/2024.

c) Quote societarie

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 5/4/2024 ha confermato anche per il 2024 il contributo ordinario di gestione di ciascun socio fondatore pari a euro 35.000, in considerazione dei costi certamente rendicontabili (vedi nota del RUP del MUR) quali ad esempio i compensi per gli Organi di gestione, nonché altre spese sostenute legate ad attività connesse al funzionamento ordinario dell'HUB.

Nel corso del 2024 i soci hanno versato la quota di competenza sul conto della Fondazione dedicato per un totale di euro 350.000. Con atto notarile del 31/3/2023 è stato modificato l'art. 6.2 (fondo di gestione) con l'eliminazione del riferimento al limite massimo per i versamenti dei contributi da parte dei Fondatori e l'attribuzione all'assemblea della facoltà di stabilire di volta in volta tale limite su proposta del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 19/12/2024, in sede di approvazione del budget 2025, ha ritenuto di mantenere la quota societaria a euro 35.000 anche per il 2025. Tuttavia, come previsto dalla Statuto, la definizione della quota sarà deliberata dall'Assemblea, nella seduta di approvazione del conto consuntivo del 2025 convocata per il 11/4/2025.

d) Ammissibilità costi Hub

In data 10/5/2024 è pervenuta a tutti gli Hub attuatori dei progetti PNRR la "Nota interpretativa ammissibilità costi Hub" (prot. 9232) da parte della Direzione Generale della Ricerca del MUR che fornisce un elenco delle principali attività ammissibili strettamente funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento dei risultati collegati, distinguendole dalle attività di competenza dell'Hub e afferenti al funzionamento gestionale amministrativo ordinario del medesimo Hub. Tale nota ha, pertanto, chiarito quali spese sostenute e rendicontate dalla Fondazione sono riconosciute dal Ministero a valere sui fondi PNRR e quali devono essere imputate al fondo di gestione, alimentato annualmente dalle quote societarie dei fondatori. Tra le spese ammissibili si annoverano le consulenze a vario titolo a favore degli interventi di progetto quali ad esempio consulenze ingegneristiche, di supporto tecnico operativo a Spoke/affiliati per la realizzazione degli interventi di progetto, consulenze specialistica per attività di formazione, per attività connesse alla protezione e al trattamento dei dati personale, l'organizzazione di eventi di disseminazione dei risultati. Tra le spese non ammissibili si annoverano le consulenze strettamente legate al funzionamento dell'Hub quali gli affidamenti per la redazione del bilancio e le relative attività, per l'elaborazione delle buste paga dei dipendenti, dei compensi ai componenti agli organi di gestione e di controllo e per le consulenze legali giudiziali.

Per quanto concerne la rendicontazione del personale, la nota conferma l'ammissibilità dei costi per personale dedicato alla realizzazione delle attività dedicate alla realizzazione del progetto Ecostister. Pertanto, il costo del Project Manager/Direttore generale della Fondazione nonché quello dei dipendenti assunti dall'Hub per attività di supporto all'avanzamento tecnico scientifico di progetto, data management e comunicazione, trasferimento tecnologico e comunque tutte le attività, sono riconosciuti a valere sui fondi PNRR.

Alla luce di tali chiarimenti da parte del MUR, la Fondazione ha provveduto a rendicontare sulla piattaforma Atwork i soli costi ritenuti ammissibili.

e) Nomina consulenti

Nell'arco del 2024 si è provveduto all'affidamento di diverse consulenze pluriennali per varie attività quali la consulenza specialistica connessa alla protezione e al trattamento dei dati personali con la nomina del *Data Protection Officer* (DPO) per un importo di € 5.000, la consulenza di Social Media Manager per un importo di € 32.786, la consulenza in materia di uguaglianza di genere (*Gender equality*) per un importo di € 5.000 previsti da uno specifico deliverable del progetto Ecosister, ed infine la consulenza per i servizi di sorveglianza sanitaria, sicurezza sul lavoro e prevenzione, formazione per un importo di € 4.000.

f) Emendamenti HUB e Spoke

Per esigenze emerse nel 2024 da parte di alcuni affiliati sono state apportate delle modifiche ai relativi contratti tra HUB e gli Spoke coinvolti. Le modifiche, condivise con il MUR, hanno riguardato in particolare variazioni di massa critica e diversa distribuzione del budget interno.

g) Gestione rapporti con il MUR

Anche per il 2024 sono proseguiti gli incontri su base mensile con il RUP del Ministero ai quali la Fondazione ha preso parte a tutti gli incontri degli Ecosistemi dell'Innovazione, interagendo con il RUP e con gli altri soggetti da quest'ultimo di volta in volta invitati. Questa attenzione all'ascolto da parte del RUP ha consentito di migliorare, progressivamente, la gestione dei progetti e anche ECOSISTER ne ha beneficiato. La partecipazione alle riunioni ha consentito poi anche di far circolare ed applicare le informazioni e indicazioni ricevute dal MUR all'interno del partenariato ECOSISTER. Sono inoltre proseguiti gli incontri settimanali tra i singoli progetti e i referenti del MUR dai quali sono emerse esigenze di programmazione e di gestione man mano risolte.

2) GESTIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO ECOSISTER**a) Bandi a cascata e call interna**

La quota finanziata dal MUR per l'attivazione dei bandi a cascata nell'ambito del progetto Ecosister è pari a euro 24.854.000 corrispondente al 22.59% del totale finanziato; in linea con l' "Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione" del MUR n. 3277 del 30/12/2021, il progetto prevede la pubblicazione di bandi per la "Linea Mezzogiorno" e di bandi "Linea Regione Emilia-Romagna" destinati a attività del territorio regionale; di entrambe le iniziative i 5 Spoke sono soggetti responsabili del procedimento, mentre la Fondazione ha la funzione di coordinamento per garantire uniformità. I finanziamenti assegnati a seguito della valutazione dei progetti pervenuti in risposta i bandi saranno trasferiti da ciascuno Spoke ai beneficiari, a seguito della rendicontazione allo Spoke di riferimento delle spese sostenute con cadenza ogni 6 mesi, secondo la procedura di At-Work stabilita dal MUR.

Nel rispetto del vincolo minimo del 10% per le attività destinate al Mezzogiorno previsto dall'avviso sopra menzionato, si è provveduto ad assegnare euro 15 milioni al bando a cascata "Linea Mezzogiorno", mentre per il bando a cascata "Linea Emilia-Romagna" sono stati stanziati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione euro 7,5 milioni.

Per quanto concerne il residuo non assegnato nell'ambito del bando Linea Mezzogiorno di euro 1.658.773,25 (vedi tabella "Bando Linea Mezzogiorno", il Consiglio di amministrazione, nell'impossibilità di emanare un ulteriore bando Linea Mezzogiorno entro tempi utili, ha deliberato di mettere a disposizione tale importo dei partecipanti del partenariato Ecosister con sedi nel Mezzogiorno, al fine di adempiere all'obbligo di assegnare euro 15 milioni a beneficio delle regioni del Mezzogiorno. Per l'utilizzo di tale residuo sommato a quello generato sul bando a cascata Linea Emilia-Romagna (vedi tabella Bando Linea Emilia-Romagna") e all'accantonamento del secondo anticipo fondi MUR assegnato all'Hub e deliberato dal Consiglio di amministrazione e del 9/9/2023, la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione nel mese di luglio del bando interno rivolto a Spoke e affiliati Ecosister A seguito della valutazione da parte della commissione appositamente nominata dei progetti pervenuti, il Consiglio di amministrazione ha approvato il finanziamento di n. 19 progetti ritenuti idonei per un totale di euro 7.803.528,32 di cui quota SUD euro 3.261.551,03. La quota SUD complessivamente finanziata è stata quindi di euro 16.602.807,78.

Di seguito si riportano le assegnazioni definitive in termini di agevolazione concessa:

tabella 1 "Bando Linea Mezzogiorno"

Spoke	n. progetti presentati	agevolazione richiesta	n. progetti finanziati	agevolazione concessa
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	14	€ 4.674.819,57	12	€ 4.217.109,17
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	8	€ 2.145.515,31	7	€ 2.145.515,57
Spoke 3 Università di Bologna	9	€ 2.080.969,05	9	€ 2.032.707,04
Spoke 4-6 Università di Parma	5	€ 1.952.388,73	4	€ 1.397.682,73
Spoke 5 Università di Ferrara	20	€ 5.616.648,04	17	€ 3.040.775,18
totali	56	€ 16.470.340,70	49	€ 12.833.789,69
Residuo rispetto al vincolo quota Mezzogiorno di € 15.000.000				€ 2.166.210,31

Tabella 2 "Bando Linea Emilia-Romagna"

Spoke	n. progetti presentati	COSTO	n. progetti finanziati	agevolazione concessa
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	9	€ 2.212.280,75	4	€ 751.787,33
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	2	€ 592.174,00	2	€ 360.739,10
Spoke 3 Università di Bologna	15	€ 4.213.685,75	12	€ 1.522.554,24
Spoke 4-6 Università di Parma	7	€ 1.250.975,50	2	€ 410.682,80
Spoke 5 Università di Ferrara	7	€ 1.583.826,66	3	€ 466.437,10
totali	47	€ 9.852.942,66	23	€ 3.512.200,57
Residuo rispetto allo stanziamento di € 7.500.000				€ 3.987.799,43

Tabella 3 "call interna"

a) stanziamento

residui da assegnare al bando interno "call interna"	Importo per bando interno "call interna"
Residui BAC	€ 2.166.210,31
Residui BAC RER	€ 3.987.799,43
Quota su accantonamento del secondo anticipo fondi MUR assegnato all'Hub (Consiglio del 9/9/2023)	€ 1.649.518,58
Totale quota bando interno rivolto a Spoke e affiliati (agevolazione)	€ 7.803.528,32

b) beneficiari

Ente beneficiario	agevolazione concessa	di cui quota SUD
BI-REX	€ 188.375,00	€ 179.000,00
CINECA	€ 48.841,65	-
Certimac	€ 226.018,00	-
Democenter	€ 65.130,00	-
ENEA	€ 465.047,58	€ 430.553,55
Leap	€ 46.492,20	-
Mister	€ 169.835,00	-
MUSP	€ 11.901,19	-
Politecnico di Milano	€ 108.017,10	-
Università Cattolica Sacro Cuore	€ 108.800,00	-
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR	€ 3.671.330,75	€ 2.651.997,48
Spoke 2 Università di Modena e Reggio Emilia	€ 572.460,20	-
Spoke 3 Università di Bologna	€ 834.161,40	-
Spoke 4-6 Università di Parma	€ 1.061.902,00	-
Spoke 5 Università di Ferrara	€ 225.216,25	-
Spoke 4-6 Università di Parma	€ 1.061.902,00	-
totali	€ 7.803.528,32	€ 3.261.551,03

b) Cronoprogramma della spesa

Nel corso del 2024 la Fondazione ha provveduto ad aggiornare il cronoprogramma delle attività del progetto, sia in termini di programma scientifico sia di flusso della spesa. In particolare, è stato aggiornato l'allegato C del progetto (cd cronoprogramma di spesa) nonché l'allegato B che contiene l'assegnazione finanziaria ai partner del progetto (Spoke, affiliati) e all'Hub con la specifica dei singoli ambiti di intervento (ad es. ricerca industriale, sviluppo sperimentale, ecc) in termini di costo e di agevolazione. L'aggiornamento si è inoltre reso necessario per adeguare le assegnazioni definitive agli Spoke a seguito della conclusione delle selezioni dei progetti in risposta ai bandi a cascata destinati alle imprese delle regioni del Mezzogiorno, dell'Emilia-Romagna e della c.d. "call interna" a beneficio dei partner del progetto Ecosister. Un ulteriore aggiornamento ha, infine, riguardato l'affiliato Laboratorio Energia Ambiente Piacenza (LEAP) che il Ministero ha riconosciuto come ente di ricerca, comportando l'agevolazione del 100% con contestuale diminuzione del costo.

Il costo totale del progetto Ecosister è quindi stato aggiornato a euro 111.720.829,55 ferma restando l'agevolazione totale di euro 110.000.000.

Il Cronoprogramma Allegato C è stato quindi riformulato tenendo conto del rendicontato al 31/09/2024 e delle stime di rendicontazione della spesa basate sullo storico mensile, nonché sulle previsioni di spesa comunicate dagli *Spoke* e dagli affiliati, tenuto conto dei momenti di verifica (così dette "linee rosse") della spesa e dell'avanzamento scientifico rispettando l'esigenza del MUR di considerare un lasso di tempo di massimo 4 mesi tra le linee rosse.

c) Proroga scadenza progetto Ecosister

In aggiunta all'approvazione del cronoprogramma Allegato C e B, il Ministero ha comunicato la presa d'atto della richiesta della proroga avanzata dalla Fondazione in data 21/10/2024 con la quale è stato concesso il termine delle attività del progetto Ecosister al 28/2/2026, in analogia a quanto concesso anche agli altri HUB nell'ambito dei

finanziamenti PNRR. La richiesta era stata avanzata sulla base di alcune valutazioni al fine di concludere interamente le attività dei bandi a cascata, in particolare per le attività di rendicontazione amministrativa dei progetti finanziati, gli acquisti di materiale e attrezzature in capo agli Spoke, nonché di mantenere l'impegno del progetto di completare le attività di ricerca svolte dal personale assunto nell'ambito del progetto Ecosister.

d) Rendicontazione finanziaria delle spese di progetto

Le attività di controllo su ciascun rendiconto finanziario presentato dall'*HUB* attraverso il controllo a campione della documentazione amministrativo-contabile delle spese inserite nella piattaforma AtWork sono affidate a Invitalia Spa che al termine delle verifiche previste, trasmette alla Direzione Generale del MUR il verbale di controllo. A sua volta il MUR può richiedere integrazioni o modifiche avviando la fase di contraddittorio oppure in caso di esito positivo, ne informa l'*HUB*.

In particolare, sono stati rilevati continuativamente e tempestivamente i dati finanziari e quelli relativi alle procedure di reclutamento del personale, di acquisto di materiali e attrezzature, all'attivazione dei bandi a cascata. Tale onere è stato condiviso, con spirito collaborativo, da tutti i partecipanti al progetto che sono stati pienamente coinvolti nei vari processi di seguito descritti. Durante il 2024 i progetti PNRR - Missione 4 Ricerca hanno interagito in modo molto assiduo con il RUP del MUR, CINECA, UNITA' DI MISSIONE e, INVITALIA.

Così come per il 2023, la rendicontazione della spesa del 2024 è avvenuta di media su base bisettimanale, il 5 e il 20 di ogni mese, tramite la validazione e l'invio dei report di spesa su Atwork da parte dell'Hub.

Al 31/12/2024 il totale della spesa sostenuta da inizio progetto e inserita in un rendiconto ammonta a euro 51.173.178,29 per un totale di n. 35 rendiconti, di cui n. 18 presentati nel corso del 2024. La percentuale di spesa di Ecosister sul totale del costo totale del progetto è del 45,80%

Di seguito si riportano i dati rendicontati al 31/12/2024 da ciascun soggetto, nonché la situazione aggiornata al 31/1/2025:

Spoke	dati rendicontati al 31/12/2024	dati rendicontati al 31/1/2025
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	€ 13.361.180,06	€ 13.839.519,96
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	€ 8.195.149,42	€ 8.408.284,07
Spoke 3 Università di Bologna	€ 10.257.145,40	€ 10.609.237,50
Spoke 4-6 Università di Parma	€ 10.333.338,03	€ 10.628.885,66
Spoke 5 Università di Ferrara	€ 8.195.786,57	€ 8.408.921,00
totali	€ 50.342.599,48	€ 51.894.848,19

Di seguito si riporta l'importo rendicontato dalla Fondazione per le spese di funzionamento nonché per varie attività in capo alla Fondazione dall'inizio del progetto:

Hub-Fondazione Ecosister	dati rendicontati al 31/12/2024	dati rendicontati al 31/1/2025
HUB- Fondazione Ecosister	€ 830.578,81	€ 849.064,74

e) Attività di controllo da parte della Fondazione

Le attività di controllo della Fondazione, nel ruolo di *HUB*, delle spese rendicontate dagli *Spoke* e dagli affiliati si sono svolte tramite il controllo documentale delle spese inserite dagli *Spoke* e dagli Affiliati, in ottemperanza alle Linee guida per la rendicontazione del MUR. A partire dal mese di luglio 2023, in applicazione della semplificazione delle spese rendicontate dagli enti controllati dal MUR prevista dal DL 13 del 24/2/2023, la Fondazione ha proceduto con il solo controllo degli importi riportati nelle dichiarazioni sostitutive di atto notarile (cd "DSAN" e allegato 1) firmate dai legali rappresentanti degli enti coinvolti nella semplificazione.

Per il controllo documentale delle spese rendicontate dagli affiliati non coinvolti nella sopra citata semplificazione, la Fondazione ha proceduto con il controllo a campione delle pratiche presentate in applicazione delle "Procedure di controllo a campione" approvate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione del 21/12/2023. Le verifiche sono state condivise con il Collegio Sindacale durante gli incontri programmati che si sono svolte nel corso del 2024.

f) Resoconti sul monitoraggio della spesa

Durante il 2024 la Fondazione ha ricevuto l'esito delle verifiche da parte di Invitalia su n. 28 rendiconti trasmessi da inizio progetto. In alcuni casi, si è ricorso a integrazioni documentali o sono state fornite controdeduzioni rispetto a eventuali tagli di spesa.

g) Monitoraggio dell'avanzamento scientifico del progetto

In ottemperanza alle Linee Guida ai soggetti attuatori (*HUB*), la Fondazione ha provveduto, con cadenza mensile, ad inserire ed aggiornare i dati relativi all'avanzamento scientifico del progetto.

Nel corso del 2024 sono stati gestiti e coordinati gli incontri con l'Executive Committee (EC), composta dagli *Spoke* leader, dal *Programme Manager* e dal *TT-IP Manager*. La EC ha svolto una funzione di coordinamento complessivo sull'andamento scientifico del progetto tramite uno stretto monitoraggio del cronoprogramma di consegna dei *deliverables*. La EC ha svolto inoltre l'importante ruolo di interfaccia con il panel di valutatori scientifici del progetto che hanno partecipato a n. 3 incontri di *review meeting* durante il corso del 2024.

Il 7/6/2024 si è svolto l'incontro organizzato dal MUR di verifica annuale dei progetti PNRR al quale hanno preso parte gli *Spoke* e gli affiliati del progetto Ecosister e i referenti dell'*HUB*. Durante l'incontro sono stati illustrati dall'*HUB* lo stato di avanzamento delle attività progettuali e i risultati raggiunti, evidenziando eventuali scostamenti e/o criticità rispetto a quanto approvato. In previsione dell'incontro, l'*HUB* ha messo a disposizione dei valutatori scientifici il report di avanzamento secondo il format inviato dal MUR.

I valutatori scientifici hanno quindi inviato al RUP del MUR le proprie valutazioni secondo la "*Physical progress monitoring checklist*" predisposta per l'occasione. L'esito della valutazione è stato positivo.

Infine, in corrispondenza con la scadenza della cosiddetta Linea rossa (30/11/2024), il 6/12/2024 è stato inviato un ulteriore report sull'andamento scientifico del progetto. L'esito della valutazione è stato positivo.

h) Trasferimento delle erogazioni ministeriali

Il 22/11/2024 sono stati accreditati euro 35 milioni sul conto dedicato della Fondazione a seguito del raggiungimento degli importi rendicontati alla scadenza delle linee rosse del 30/4 e del 31/9/2024, nonché dell'esito positivo della valutazione dello stato di avanzamento della ricerca da parte del panel di esperti nominati dal MUR. Tale importo si

somma ai precedenti anticipi ricevuti dal MUR di euro 33 milioni, per un totale ricevuto dalla Fondazione di euro 68 milioni, pari al 61% dell'agevolazione assegnata di euro 110 milioni.

Nella seduta del 7/9/2023 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva deliberato di rimandare la ripartizione di euro 5.508.954,12, quale residuo del secondo anticipo del MUR di euro 20 milioni, a una seduta successiva tenuto conto delle quote definitive della gestione amministrativa dei bandi a cascata da parte degli Spoke e di eventuali esigenze che dovessero emergere nella gestione del progetto. Al momento del calcolo della ripartizione dei euro 35 milioni nel novembre 2024, il residuo di tale accantonamento ammontava a euro 3.204.026,39 a seguito delle seguenti spese effettuate nel corso del 2024:

beneficiario	causale	importo
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	anticipo su bando a cascata Linea Emilia-Romagna (autorizzato con delibera Cda del 12/3/2024)	€ 1.500.000,00
Spoke 3 Università di Bologna	allineamento per modifica budget affiliato Almacube (autorizzato con Disposizione del PM)	€ 44.350,98
Hub	saldo a favore dell'Hub su fondi PNRR (totale assegnazione € 1,2 milioni)	€ 760.576,75
	totale uscite	€ 2.304.927,73
	residuo	€ 3.204.026,39

La somma totale di euro 38.204.026,39 è stata quindi ripartita tra gli Spoke tenuto conto dell'anticipo del 30% erogato agli Spoke nel 2023 e degli importi rendicontati al 4/12/2024 dagli Spoke. A tali importi è stato aggiunto il 100% dei finanziamenti assegnati agli Spoke a valere sui bandi a cascata "Linea Mezzogiorno e linea Emilia-Romagna", ed infine il 30% del bando interno riservato ai partner del progetto Ecosister (cd call interna).

Di seguito si riportano gli importi dei trasferimenti effettuati in favore degli Spoke:

Spoke	quota trasferimento
Spoke 1 Consiglio Nazionale delle Ricerche	€ 10.309.032,65
Spoke 2 Università di Modena e Reggio-Emilia	€ 6.696.735,66
Spoke 3 Università di Bologna	€ 7.179.056,07
Spoke 4-6 Università di Parma	€ 6.589.416,04
Spoke 5 Università di Ferrara	€ 7.429.785,98
Totali	€ 38.204.026,39

I trasferimenti agli Spoke sono stati eseguiti tra fine 2024 e gennaio 2025 dai conti correnti dedicati ai singoli *Spoke* tramite bonifico o PagoPA, a seguito del giroconto delle singole quote dal conto corrente della Fondazione dedicato ai trasferimenti da parte del MUR.

i) Eventi di diffusione e disseminazione

Come previsto dal progetto, si sono svolti diversi eventi per la diffusione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Di seguito i principali:

- 26-27 giugno: ECOSISTER ha partecipato al Research to Business (R2B), organizzato dal socio ART-ER presso BolognaFiere. Nell'area dedicata al progetto, si sono tenute conferenze aperte al pubblico per presentare i risultati dei ricercatori. Inoltre, il 27 e 28 giugno, i professori Nasser e Willert, membri dell'International Advisory Board, hanno tenuto interventi. La partecipazione è stata finanziata da ciascuno Spoke. Durante l'evento sono state registrate video interviste a circa 30 ricercatori.
- 21-23 ottobre: ECOSISTER ha preso parte alla Borsa della Ricerca a Catania, partecipando a incontri individuali (1-to-1) con aziende interessate alle linee di ricerca del progetto e a potenziali collaborazioni future.
- 8 novembre: ECOSISTER è intervenuto a ECOMONDO, presso la Fiera di Rimini, partecipando a un workshop organizzato nello stand della Regione Emilia-Romagna. L'incontro è stato dedicato alla presentazione dei risultati del progetto. I costi di partecipazione sono stati coperti dalla Fondazione.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Ecosister come già in precedenza illustrato non ha scopo di lucro ed ha unicamente il ruolo di *HUB*, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, e rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto "*Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna - ECOSISTER*", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S".

Sedi e attività svolte

La Fondazione svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale in via Piero Gobetti 101 a Bologna.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di

legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai fini di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nel corso dell'esercizio 2024 la Fondazione ha effettuato una riclassificazione di alcune voci di bilancio. Per garantire la comparabilità dei dati, le medesime riclassifiche sono state applicate anche ai valori dell'esercizio 2023.

Criteri di valutazione applicati

Commento

La Fondazione come previsto dal proprio Statuto, in considerazione della propria attività svolta senza fine di lucro, ha deciso di redigere il bilancio secondo gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore, quindi osservando le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto ed entro il termine previsto dell'attività sociale della Fondazione:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa; pertanto, non sono da rilevare variazioni rispetto ai criteri applicati nel precedente esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. L'ammortamento è stato operato al fine della corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto e tuttavia entro il termine previsto dell'attività sociale della Fondazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la

ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Contributi in conto impianti e conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rappresentati principalmente da apporti dei soci fondatori come previsto dall'art.6 dello statuto e dai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sono percepiti o è sorto con certezza il diritto alla percezione. I contributi in conto impianti sono contabilizzati fra i risconti passivi secondo la metodologia cosiddetta indiretta e vengono accreditati a conto economico sulla base della vita utile degli investimenti cui si riferiscono.'

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ai contributi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite dalle spese di costituzione nonché dalle spese per l'acquisto del dominio e per la realizzazione del sito internet (previsto dall'avviso pubblico n. 3277 del 30/12/2021 art. 15.cc che cita "...fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche *on line*, sia *web* che *social..*") necessario per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione fissati in capo alla Fondazione e definiti nel bando di assegnazione del MUR. I costi per il sito internet risultano iscritti nella categoria "altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 3.222,62 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 6.445,23.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in parola.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.145	10.968	16.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.058	4.387	6.445

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	3.087	6.581	9.668
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.029	2.194	3.223
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.029)</i>	<i>(2.194)</i>	<i>(3.223)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	5.145	10.968	16.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.087	6.581	9.668
Valore di bilancio	2.058	4.387	6.445

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto, sono costituite da macchine d'ufficio elettroniche e telefonia mobile acquistate nel corso dei precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.133,69 le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 2.267,36. Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. '

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.267	5.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.866	1.866
Valore di bilancio	3.401	3.401
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.134	1.134
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.134)</i>	<i>(1.134)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	5.267	5.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.999	2.999
Valore di bilancio	2.268	2.268

C) Attivo circolante

II - Crediti

Il monte crediti, iscritto al presumibile valore di realizzo, è composto come segue:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso utenti e clienti</i>				
	Partite commerciali attive da liquidare	-	436	436
	Totale	-	436	436
<i>verso enti pubblici</i>				
	Crediti vari v/ enti pubblici	357.527	72.068	285.459-
	Totale	357.527	72.068	285.459-
<i>crediti tributari</i>				
	Erario c/imposte sost.su TFR	20	-	20-
	Ritenute subite su interessi attivi	48	371	323
	Erario c/IRAP	-	2.089	2.089
	Totale	68	2.460	2.392

I crediti verso enti pubblici sono costituiti dal credito verso il Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio dell'attività istituzionale.

In riferimento alla parte di costi ritenuti rendicontabili, gli amministratori si sono avvalsi della "Nota interpretativa ammissibilità costi Hub" - prot. 9232 (vedi paragrafo 1 d) da parte della Direzione Generale della Ricerca del MUR delle Linee guida rese disponibili dal MUR e delle FAQ pubblicate dal MUR, in risposta a quesiti posti dalla Conferenza dei Rettori (CRUI) e il Convegno dei Direttori Generali delle Università (CODAU) relativamente a diversi aspetti anche collegabili alle spese sostenibili da parte degli HUB. A ciò si aggiunge il fatto che le spese della Fondazione Ecosister quale Hub sono state approvate all'interno della categoria degli aiuti dei Poli all'Innovazione, che sono tipicamente caratterizzati da un regime diverso e più ampio nel riconoscimento dei costi gestionali rispetto al riferimento legato alle attività di ricerca alla base delle linee guida così come fino ad ora sviluppate.

Le decisioni assunte dagli amministratori si avvalgono altresì di scambi avvenuti durante i regolari incontri con il RUP (Responsabile Unico Del Procedimento) del MUR nonché dall'autorizzazione alla rendicontazione delle voci "Altre tipologie di Spese" pervenuta dal MUR con prot. 13281 del 10/7/2023 relativa a spese riconducibili ad attività di disseminazione dei risultati ottenuti dal progetto (ad es. organizzazione di eventi di disseminazioni, missioni e trasferte per partecipazione a meeting, eventi e workshop riconducibili al programma di ricerca). Queste decisioni sono state determinanti per l'iscrizione del credito verso enti pubblici e parallelamente della voce di ricavi "Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale".

A tal proposito si evidenzia che nel corso del 2024 sono stati rendicontati costi complessivi per euro 430.476,91, di cui validati in via definitiva costi per euro 303.824,83, mentre sono ancora in attesa di validazione complessivi euro 34.579,04. E' bene sottolineare che la rendicontazione periodica (mensile) trasmessa al MUR è soggetta ad un disallineamento temporale dovuto alla competenza economica (es. rendiconto dei costi di competenza del mese di gennaio 2024 inviato in data 21/03/2024). Ne consegue che alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2024 non risultano ancora rendicontati i costi di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2024.

Per quanto sopra esposto, l'imputazione nel rendiconto gestionale dei costi "ammissibili" (secondo gli orientamenti ministeriali) è stata determinata sulla base dell'esperienza maturata in relazione agli esiti dei controlli delle

precedenti rendicontazioni; quindi, ritenendo ammissibili le voci di costo in precedenza validate, mentre prudenzialmente non ammissibili le voci di costo attualmente al vaglio degli organi ministeriali di controllo.

Su tali presupposti è stato altresì determinato il *budget* per l'esercizio 2025.

Al fine di tutelarsi da eventuali interpretazioni non favorevoli, come misura specifica di gestione preventiva del rischio, gli amministratori hanno provveduto in sede di determinazione del budget 2025 a deliberare la proposta di mantenere la quota annua per socio a euro 35.000. Inoltre, a maggior tutela del possibile mancato riconoscimento a seguito di ulteriori controlli da parte dall'Unità di Missione del MUR, l'Organo amministrativo ha ritenuto di mantenere in essere il fondo rischi di euro 40.000,00, già stanziato nel corso dell'esercizio 2023. Tali proposte saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei soci contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2024.

I "Crediti verso enti pubblici" iscritti per € 72.068,00 sono rapportati ai costi ritenuti rendicontabili di competenza dell'esercizio il cui esito di rendicontazione non è ultimato al 31/12/2024.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Crediti verso Erario per IRAP per euro 2.089,00;
- Ritenute subite su interessi attivi per euro 370,84.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante, aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	436
Crediti verso enti pubblici	72.068
Crediti tributari	2.460
Crediti verso altri	-
Totale	74.964

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono rappresentate dai saldi attivi di conto corrente per un valore nominale di euro 13.872.933,35, ripartite su dieci conti correnti distinti. Un conto è dedicato a ricevere (e di conseguenza ridistribuire) i versamenti a titolo di anticipi dei fondi PNRR da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché gli apporti da parte dei Fondatori per il funzionamento della Fondazione. Un altro conto è destinato ai versamenti a titolo di Fondo di dotazione da parte dei Soci e uno a gestire le spese rendicontate. Gli altri sette conti sono dedicati alla distribuzione delle somme ai vari soggetti esecutori (c.d. *Spoke*). Di seguito si riporta la ripartizione delle disponibilità liquide sui diversi conti correnti in essere:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
depositi bancari e postali				
	INCASSI MUR E ALTRO 721325	5.811.095	957	5.810.138-
	GESTIONE HUB PER RENDICONTO 724727	47.980	382.220	334.240
	1 SPOKE CNR 724704	131	5.705.413	5.705.282
	2 SPOKE UNIMORE 724706	137	6.696.913	6.696.776
	3 SPOKE UNIBO 724707	134	128	6-
	4 SPOKE UNIPR 724711	138	122	16-
	5 SPOKE UNIFE 724713	133	413.987	413.854
	6 SPOKE UNIPR 724736	139	115	24-
	PATRIMONIO 721322	125.129	125.176	47
	QUOTE SOCIETARIE- 745666	-	547.902	547.902
	Totale	5.985.016	13.872.933	7.887.917

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	3.266
	Totale	3.266

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal versamento del fondo di dotazione versato dai soci in sede di costituzione e dagli avanzi d'esercizio 2022, 2023 e 2024.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	125.000	-	-	-	125.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.979	28.146	-	-	32.124
Riserva differenza arrotond. unità di euro	-	-	-	(2)	-
Totale patrimonio libero	128.979	28.146	-	-	157.124
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	137.804	-	137.804
Totale	-	-	137.804	-	137.804

Il Fondo di dotazione, obbligatorio per legge, rappresenta i versamenti ricevuti dai Soci fondatori come previsto da Statuto; è destinato in modo permanente ed immutabile agli scopi della Fondazione.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	125.000	Capitale	B
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	32.124	Capitale	B
Riserva differenza arrotond. unità di euro	(2)	Capitale	
Altre riserve	32.122		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	137.804	Capitale	B
Totale	294.926		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Ai sensi dell'art. 1.2. dello Statuto, "la Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili".

Ai sensi dell'art. 8.7. dello Statuto, "è vietata la distribuzione di utili di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge".

Ai sensi dell'art. 23.2. dello Statuto, "in caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio è devoluto ad enti le cui finalità sono corrispondenti o compatibili con quelle della Fondazione".

B) Fondi per rischi e oneri

La posta accoglie uno stanziamento effettuato dagli amministratori, legato all'incertezza relativa all'esito della rendicontazione di costi, che potrebbero essere ritenuti non rendicontabili dall'ente verificatore che a tutt'oggi non ha ancora concluso le attività di verifica sulle rendicontazioni già trasmesse dalla Fondazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Gli accantonamenti sono relativi alla rivalutazione di legge nonché a quanto maturato nel 2024 da parte del personale dipendente che ha optato per la non adesione ad una previdenza complementare. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati pagamenti a titolo di liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro né anticipazioni ai lavoratori in forza del TFR maturato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.740	13.281	-	27.021
Totale	13.740	13.281	-	27.021

D) Debiti

La classificazione dei debiti, iscritti al valore nominale, è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria. Nella seguente tabella è riportata la movimentazione dei debiti intervenuta durante l'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
acconti da enti pubblici	439.423	513.900	74.477
debiti verso fornitori	18.328	37.748	19.420
debiti tributari	70.429	54.558	15.871-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.182	56.215	2.967-
debiti verso dipendenti e collaboratori	13.106	38.057	24.951
altri debiti	5.532.154	12.888.739	7.356.585
Totale	6.132.622	13.589.217	7.456.595

Acconti da enti pubblici

In tale voce è ricompresa la quota parte degli anticipi ottenuti dal MUR sui fondi PNRR di competenza della Fondazione.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori è composto prevalentemente da fatture da ricevere per consulenze e collaborazioni professionali di competenza dell'esercizio.

Debiti tributari

Si tratta prevalentemente di debiti verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, nonché trattenute per addizionali, per complessivi euro 54.557,93, il cui versamento è previsto nell'esercizio successivo.

Debiti verso Enti previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso INPS, Inail e Fondi di previdenza complementare per complessivi euro 56.215,13. Come per i debiti verso l'Erario, il versamento dei contributi e degli oneri previdenziali avrà scadenza nell'esercizio successivo.

Debiti verso personale dipendente

Il debito verso i lavoratori dipendenti è costituito dalle retribuzioni maturate a dicembre 2024 e dai ratei ferie, permessi, ROL maturati e non goduti nell'esercizio per complessivi euro 38.057,21.

Altri debiti

In tale voce sono ricompresi:

- a) gli anticipi ottenuti dal MUR sui fondi PNRR per complessivi euro 68.000.000,00 (di cui euro 11.000.000 ricevuti a fine 2022, euro 22.000.000 ricevuti nel corso dell'esercizio 2023 nonché euro 35.000.000 ricevuti nell'esercizio 2024 a titolo di raggiungimento degli obiettivi finanziari del cronoprogramma e di ottenimento di valutazione positiva per la parte scientifica). Il saldo, al netto degli importi distribuiti ai vari *Spoke* è pari ad euro 12.831.254,84.
- b) i debiti che per loro natura non hanno trovato collocazione in altre categorie, nel dettaglio i debiti verso amministratori per euro 57.484,00.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	513.900	-

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	37.748	-
Debiti tributari	54.558	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.215	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	38.057	-
Altri debiti	12.888.739	-
Totale	13.589.217	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Sono stati iscritti risconti passivi per complessivi euro 8.711,00 a fronte di ricavi di competenza di esercizi successivi: trattasi di costi ritenuti rendicontabili per spese capitalizzate in virtù della loro utilità pluriennale. Si è proceduto, onde correlare correttamente i ricavi agli ammortamenti di periodo, di sospendere a risconti passivi la quota parte dei ricavi di competenza degli esercizi futuri in base al cosiddetto metodo indiretto di rilevazione.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'OIC 35, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I “costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale che, come specificato nelle premesse, consiste nell’attuazione del progetto “Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna – ECOSISTER”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito MUR) nell’ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Descrizione Oneri attività di interesse generale

La voce n. 2 della sezione A degli oneri comprende le spese per prestazioni di consulenze professionali (legali, notarili e contabili) e relativi oneri accessori, i compensi per gli amministratori, per l’Organo di controllo e per la Società di revisione. In questa voce sono compresi altresì i costi per servizi relativi alla creazione del sito web istituzionale e le commissioni bancarie.

La voce n. 3 della sezione A degli oneri comprende le spese per l’utilizzo del software di contabilità relativo all’attività di interesse generale.

La voce n. 4 della sezione A degli oneri comprende i costi per il personale dipendente subordinato relativi all’attività di interesse generale.

La voce n. 5 della sezione A degli oneri comprende gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali di interesse generale.

La voce n. 6 della sezione A degli oneri comprende accantonamenti per fondi rischi

La voce n. 7 della sezione A degli oneri comprende gli oneri diversi di gestione di interesse generale.

Descrizione Proventi attività di interesse generale

La voce n. 1 della sezione A dei proventi comprende gli apporti dei fondatori relativi all’attività di interesse generale, effettuati annualmente a copertura dei costi di gestione non rendicontabili e quindi non coperti dai fondi del PNRR.

La voce n. 8 della sezione A dei proventi comprende i contributi da enti pubblici relativi all’attività di interesse generale. Per ciò che riguarda i criteri di determinazione di questi contributi, si rimanda alle considerazioni contenute nell’area “Crediti” di questa Relazione.

La voce n. 10 della sezione A dei proventi comprende arrotondamenti ed interessi attivi dei conti correnti relativi all’attività di interesse generale.

Altre aree di attività

Si precisa che la Fondazione non svolge attività riconducibili alle seguenti aree:

- B) attività diverse;
- C) attività di raccolte fondi;
- D) attività finanziarie e patrimoniali;

E) attività di supporto generale.'

Imposte

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni come previsto dall'OIC 35.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo relativo ai risconti passivi.

Numero di dipendenti

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	3

Rispetto all'esercizio precedente non sono intervenute variazioni al numero di dipendenti occupati.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni in merito ai compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione contabile.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	105.000	29.649	10.980

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha intrattenuto rapporti con le parti correlate (Amministratori e Fondatori) nel normale svolgimento della propria attività, regolate o (i) a normali condizioni di mercato (ii) oppure nel rispetto della normativa vigente qualora espressamente previsto. Tali operazioni sono state effettuate nell'interesse della Fondazione e nel rispetto della normativa applicabile nonché dei generali principi di correttezza e trasparenza.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone l'avanzo d'esercizio, pari ad euro 137.803,56, ad apposita riserva di patrimonio denominata "riserva di utili o avanzi di gestione" a copertura dei futuri costi di gestione che la Fondazione sosterrà nel corso del suo mandato.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 137.803,56.

In merito all'illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie' si rimanda a quanto già descritto nella parte generale di questa Relazione, nella sezione "Informazioni generali sulla Fondazione"

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

La Fondazione tiene rapporti sinergici con diversi enti; si rimanda all'elencazione esposta nella parte generale di questa Relazione, nella sezione "Informazioni generali sulla Fondazione"

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, qualora i costi prudenzialmente considerati non rendicontabili venissero ritenuti ammissibili da parte del MUR, si avrà un maggior avanzo di gestione generato da un minor impiego delle quote versate dai soci. In tale scenario l'avanzo di gestione sarà comprensivo dei costi rendicontati e riconosciuti sia per l'anno 2023 e 2024.

Tali valutazioni sono legate agli sviluppi delle procedure di validazione delle rendicontazioni trasmesse, per le quali non è al momento possibile determinare una data certa di conclusione.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che la Fondazione ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Rispetto alla relazione di accompagnamento del consuntivo 2023, nel corso del 2024, grazie alla nota del RUP del maggio 2024 (vedi precedente paragrafo 1 d della presente relazione), è stato possibile avere certezza in merito alla rendicontabilità di una serie di costi dell'Hub sostenuti dall'inizio del progetto. Si è infatti potuto determinare il minor utilizzo della quota societaria (euro 350.000) a fronte dei costi di competenza dell'esercizio 2024 non coperti da rendicontazione pari ad euro 261.000 determinando così una minor spesa di euro 89.000. Tenuto conto della sopravvenienza attiva per euro 47.562,00 derivante da maggiori contributi riconosciuti nell'esercizio (ma di

competenza degli esercizi 2022 e 2023) e agli altri Ricavi derivanti dalle rendite e dai proventi da attività di interesse generale per euro 1.241,70, hanno formato un avanzo di esercizio pari a euro 137.803,56.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la Fondazione svolge attività strumentale alla corretta ed efficiente gestione del finanziamento PNRR avviso 3277 del 31/12/2021 ed in particolare svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranche di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione dell'intervento, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte e rendicontate dagli *Spoke* e loro affiliati, trasferendo a questi ultimi i finanziamenti ricevuti di loro pertinenza.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 27/02/2025

Prof. Maurizio Sobrero

Legale rappresentante